

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO  
N° 21 del 16 LUGLIO 2021**

**INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico-ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia-Giulia.

**Si informa che con Decreto n. 363 del 10 maggio 2021 del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA, è stato pubblicato un aggiornamento ai Disciplinari di Produzione Integrata 2021.**

**I nuovi DPI sono pubblicati sul sito dell'ERSA al seguente link:**

[http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2021/NTFVG\\_DIF\\_2021\\_v02\\_pr.pdf](http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2021/NTFVG_DIF_2021_v02_pr.pdf)

**USO ECCEZIONALE DI CHLORPYRIFOS-METIL**

Con Decreto n. 514 del 02/07/2021 è stata concessa deroga per la coltura del melo per l'impiego del formulato commerciale SUNDEK® CIMICE 2021 oggetto di autorizzazione eccezionale ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1, del Regolamento CE n. 1107/2009 ai fini del contenimento della cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*).

La **deroga e la specifica nota tecnica** sono consultabile sul sito di ERSA al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2021/deroghe-2021/>

Il prodotto fitosanitario va usato seguendo le prescrizioni presenti in etichetta ed in particolare è vietato il suo utilizzo nelle aree classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, definite come SIC e ZPS ai sensi della legge n. 157 del 1992 integrata dalla legge n.221 del 2002 nonché del D.P.R. 357/1997 modificato dal D.P.R. n. 120/2003. La mappa complessiva dei siti Natura 2000 è consultabile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA1/allegati/13122016 CARTA ZSC pSIC ZPS pdf.pdf>

Ulteriori approfondimenti al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA1/>

L'azienda può verificare se gli appezzamenti ricadono all'interno di una zona SIC o ZPS anche accedendo al servizio regionale gratuito Eagle.fvg:

<https://eaglefvg.regione.fvg.it/eagle/main.aspx?configuration=guest> seguendo questo percorso:

- digitare nel riquadro "ricerca" posto in alto a sinistra, la parola "SIC ZPS";
- all'apertura della tendina cliccare su "Natura 2000 FVG - Inspire - DATASET";
- cliccare su "Visualizza in mappa";
- inserire le coordinate (es. 45.98782, 13.19497) relative all'appezzamento nel riquadro "ricerca";
- riposizionare la freccia del mouse sopra le coordinate inserite;
- nella tendina "risultati" cliccare nuovamente sulle coordinate;
- infine, cliccare su "visualizza in mappa" e compare in mappa la mongolfiera del relativo appezzamento.

## **PREVISIONI METEOROLOGICHE**

Per i prossimi giorni è prevista instabilità con temporali sparsi che interesseranno a macchia di leopardo un po' tutta la regione. Previste temperature in leggero calo.

Consultare le previsioni aggiornate che OSMER pubblica puntualmente ogni giorno dopo le 14.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per informazioni più dettagliate su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>


## **FENOLOGIA**

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo, viene utilizzata la scala di Fleckinger e quella BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry).

La tabella completa con le fasi fenologiche è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Continua la fase di ingrossamento dei frutti (28<sup>^</sup> settimana) per tutte le varietà.

Fase fenologica	
Fleckinger	Scala BBCH
 <p><b>J - INGROSSAMENTO DEI FRUTTI</b></p>	<p><b>75-79</b></p>

#### FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p><b>Ticchiolatura</b> (<i>Venturia inaequalis</i> - <i>Fusicladium dendriticum</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In presenza di ticchiolatura primaria, le condizioni climatiche più favorevoli a determinare gravi infezioni estive sono rappresentate da lunghi periodi di bagnatura continua (36-48 ore) o piogge dilavanti (&gt; a 40-50 mm) anche se si dovesse verificare nel mese di luglio.</li> </ul>	<p>Con una presenza di macchie su foglia inferiori al 2 % su varietà sensibili alla ticchiolatura estiva od inferiori al 5% su varietà non sensibili: ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti o di irrigazioni soprachioma.</p> <p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>captano:</b> max 16 interventi tra Dithianon e Captano;</li> <li><b>dodina</b> (Si raccomanda di rispettare quanto indicato nelle etichette). Presenta azione collaterale per alternaria, in miscela con fosfonato di potassio;</li> <li><b>pyraclostrobin + boscalid</b> ** (complessivamente gruppo SDHI max 4 trattamenti);</li> <li><b>sali di rame</b> (fitotossico su alcune varietà)</li> </ul>

	<p>(**) azione anche per <i>alternaria</i> e <i>oidio</i>.</p> <p><b>Si ricorda di alternare fra loro i prodotti consigliati e di leggere con attenzione quanto indicato in etichetta in riferimento all'intervallo dei giorni previsti fra due trattamenti consecutivi.</b></p>
<p><b>Marciumi su frutto (<i>Gloeosporium</i>)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono particolarmente sensibili a questo fungo le cv. Gala, Golden e Pink Lady.</li> </ul> <p><u>Fattori predisponenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prolungate bagnature fogliari estive soprattutto nei 2 mesi che precedono la raccolta.</li> </ul>	<p><b>Pyraclostrobin + boscalid e captano</b> indicati per ticchiolatura hanno azione anche contro questi funghi.</p>
<p><b>Patina bianca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Negli impianti soggetti all'attacco di questi funghi epifiti, attuare tutte quelle operazioni agronomiche che favoriscono l'arieggiamento delle piante e che non facilitino la presenza di ristagni di umidità (es. sfalci regolari, sottofila con presenza limitata di vegetazione, ecc.).</li> <li>• Evitare, qualora possibile, l'irrigazione soprachioma: nel caso ciò non fosse possibile, bagnare durante il giorno al fine di favorire una più rapida asciugatura della vegetazione.</li> </ul>	<p>I prodotti a base di <b>captano</b> e <b>dodina</b> consigliati per ticchiolatura hanno un'azione collaterale contro la patina bianca.</p>
<p><b>Alternaria (<i>Alternaria spp</i>):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare particolare attenzione nei frutteti dove storicamente si è riscontrata una elevata presenza del fungo.</li> <li>• Condizioni predisponenti in questo periodo sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>☀️ bagnature di oltre 6 ore con temperature superiori a 20°C.</li> <li>☀️ Fattori di stress come caldo intenso.</li> </ul> </li> </ul>	<p>Sia <b>pyraclostrobin + boscalid</b> che <b>dodina</b>, consigliati per ticchiolatura, sono efficaci anche contro questo fungo.</p> <p>Per dodina verificare la miscibilità del formulato commerciale.</p>
<p><b>Colpo di fuoco (<i>Erwinia amylovora</i>):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso rischio infettivo.</li> <li>• Si invitano le aziende a mantenere comunque alta l'attenzione e a monitorare costantemente il proprio frutteto.</li> </ul>	<p><u>In caso di eventi piovosi importanti e grandinate</u> è possibile utilizzare preventivamente prodotti a base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Aureobasidium pullulans</i></li> <li>• <i>Bacillus subtilis</i> oppure</li> <li>• <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (Amylo-x) oppure</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Acibenzolar-S-metile</i> (Bion, induttore di resistenza- max 6 interventi)</li> </ul> <p><b><u>In caso di presenza di sintomi sospetti contattare il Servizio fitosanitario regionale.</u></b></p>
<p><b>Afide lanigero</b> (<i>Eriosoma lanigerum</i>) e altri afidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservate numerose colonie parassitizzate (vedi foto) da <i>Aphelinus mali</i>.</li> </ul> <p><b>Soglia di intervento per afide lanigero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazione in atto.</li> </ul> <p>Verificare la presenza di parassitoidi (<i>Aphelinus mali</i>) che, se presenti, sono molto efficaci nel contenere la diffusione dell'afide lanigero.</p>  <p>Foto 1 - Colonia di afide lanigero parassitizzata da <i>Aphelinus mali</i> (Foto Chiara Zampa)</p>	<p>Nei frutteti dove si osservano colonie di afide lanigero verificare se le stesse risultano parassitizzate da <i>Aphelinus mali</i>, parassitoide che da solo riesce a controllare il diffondersi dell'afide senza il ricorso ad interventi insetticidi quando la pressione dell'afide lanigero è limitata a pochi focolai.</p> <p>Dove sono presenti isolate colonie non parassitizzate allontanarle dal frutteto con gli interventi di potatura verde.</p> <p>L'eventuale trattamento con ACETAMIPRID o SUNDEK® CIMICE 2021 effettuato per cimice asiatica, controlla anche questi afidi.</p> <p>In presenza di melata, frutto dell'attività di colonie di afide verde, intervenire con lavaggi a base di <b>sali di potassio di acidi grassi</b>.</p>
<p><b>Cicaline</b> (<i>Edwardsiana rosae</i>, <i>Empoasca vitis</i>, <i>Zygina flammigera</i>, <i>Orientus isidahe</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si osservano isolati danni a carico dell'apparato fogliare causati da punture di cicaline del gen. <i>Orientus</i> (Foto 2) ed <i>Empoasca vitis</i>.</li> <li>• Soglia di intervento: 2 individui/foglia per <i>Zygina</i> ed <i>Edwardsiana</i>, 1 individui/foglia per <i>Empoasca</i>.</li> </ul>	<p>Con presenza sopra soglia è possibile intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>indoxacarb</b> (max 4 interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Questa s.a. mostra un'azione collaterale anche nei confronti delle forme giovanili di <i>H. halys</i>, controlla larve di carpocapsa, cidia del pesco e tortricidi ricamatori).</li> </ul>



Foto 2 - Necrosi provocata da punture di cicaline *Orientus isidahe* su foglia di melo (foto F. Cestari)

- **Etofenprox** (max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Tra Etofenprox e Tau-Fluvalinate max 4 trattamenti all'anno. Questa s.a. è efficace anche nei confronti di *H. halys*, controlla larve di carpocapsa e cidia del pesco.
- L'eventuale trattamento per cimice asiatica con **Acetamiprid** è in grado di controllare anche questo insetto.

**Eulia**

(*Argyrotaenia pulchellana*=*Argyrotaenia ljungiana*):

- Terminato il volo. Non si osservano danni sui frutti/germogli (Soglia: 5% di germogli danneggiati).
- Sostituire fondi e feromoni nelle trappole da monitoraggio.

**Altri ricamatori** (*Archips podanus*, *Pandemis spp.*)

- Assenza di volo.

**Litocollete** (*Phyllonorycter spp.*):

- Terminato il volo.
- Sostituire fondi e feromoni nelle trappole da monitoraggio.

**Cemiostoma** (*Leucoptera malifoliella*):

- Non si segnalano catture.

**Cidia del pesco** (*Cydia molesta*):

- Terminato il volo.
- Soglia di intervento: presenza di uova o 1% di frutti con fori di penetrazione (verificare almeno 400 frutti/appezzamento omogeneo).
- Sostituire fondi e feromoni nelle trappole da monitoraggio.

- Non sono necessari interventi

- Le s.a. consigliate per carpocapsa e quelle indicate per un eventuale trattamento contro cimice asiatica (ad eccezione di acetamiprid) controllano anche questo insetto.

**Carpocapsa** (*Cydia pomonella*):

- È iniziato il secondo volo, talvolta con catture

Nelle aziende dove si registrano le prime catture della nuova generazione

già sopra soglia (2 adulti/trappola in una o due settimane).

- La nascita delle prime larve è prevista a partire dalla metà della prossima settimana.
- Si ricorda che l'ausilio delle trappole sessuali permette di monitorare in modo puntuale la presenza dell'insetto nella propria azienda.
- Verificare l'eventuale presenza di fori nei frutti (1000 frutti/ha o almeno 500 frutti/appezzamento).
- Soglia (presenza di frutti con fori di penetrazione):
  - ✚ 0,5 % di frutti in luglio.
- Le sommatorie termiche sono consultabili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

posizionare a fine di questa settimana inizio della prossima un trattamento con prodotti ad azione ovo-larvicidi quali:

- **Triflumuron** \*
- **Metossifenoziide** \*
- **Tebufenozide** \*

*\*\* Indipendentemente dalle avversità sono previsti complessivamente n. max 3 interventi/anno con triflumuron, metossifenoziide, tebufenoziide*

In alternativa è possibile intervenire con prodotti larvicidi. In tal caso vanno posizionati alla nascita delle larve. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova è di circa 6 giorni. Al superamento della soglia di 2 adulti catturati per trappola in 1 o 2 settimane, intervenire dopo 5/6 gg con un prodotto ad azione larvicida:

- **Emamectina benzoato** (max 2 interventi/anno):
- **Spinosad** (max 3 interventi/anno tra Spinosad e Spinetoram);
- **Spinetoram** (max 1 intervento/anno);
- **Etofenprox** (max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Tra Etofenprox e Tau-Fluvalinate max 4 trattamenti all'anno. Questa s.a. è efficace anche nei confronti di *H. halys*);
- **Fosmet** (max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Questa s.a. è efficace anche nei confronti delle forme giovanili di *H. halys*);
- **Indoxacarb** (max 4 interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Questo p.a. mostra un'azione collaterale anche nei confronti delle forme giovanili di *H. halys*).

Sono consultabili sul sito gli andamenti dei voli dei principali lepidotteri monitorati e le catture di



carpocapsa nelle diverse aree. I dati sono disponibili al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/grafici-dei-voli-dei-lepidotteri-dannosi-del-melo/stagione-2021/>

#### **Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*):**

- Proseguono le catture di forme giovanili e di adulti nelle trappole Rescue.
- Sia dalle osservazioni visive che nelle trappole non si sono ancora visti adulti di nuova generazione.
- Si segnalano sporadici danni alla produzione dei meleti.
- Si confermano invece danni alla produzione di altre specie frutticole, pesco in particolare.
- Si consiglia di mantenere monitorata la presenza nei propri frutteti nelle ore più fresche della giornata, a partire dai bordi, nelle parti alte della chioma delle piante e nelle aree limitrofe mediante osservazione visiva o scuotendo le piante (frappage).
- Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale *H. halys* presente nel sito dell'ERSA che si può anche ricevere su cellulare/tablet attraverso il canale telegram:

link: [https://t.me/ERSA\\_cimice\\_asiatic](https://t.me/ERSA_cimice_asiatic)

**Premesso che dall'esperienza maturata nelle annate precedenti si è compreso che la sola difesa chimica non è risolutiva contro questo insetto, è fondamentale posizionare oculatamente gli interventi insetticidi, localizzandoli eventualmente lungo i filari di bordo e nelle aree del frutteto con maggior presenza di *H. halys*.**

Si raccomanda di effettuare i trattamenti solo se necessario ed esclusivamente nei frutteti o loro bordi mentre è assolutamente VIETATO trattare le SIEPI.

L'intervento potrà essere effettuato sulla base dei risultati del monitoraggio eseguito nel proprio frutteto (ispezioni visive o per scuotimento), indispensabile per valutarne la necessità in relazione al rinvenimento della cimice in campo.

I prodotti eventualmente utilizzabili in questa fase sono:

- **Triflumuron** (max 2 interventi/anno), efficace su giovani e attivo anche per carpocapsa e *cydia molesta* con attività ovicida).
- **Acetamiprid** s.a. efficace sia su giovani che adulti di cimice e per il controllo di afidi e fillominatori.
- **Etofenprox** (max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Tra Etofenprox e Tau-Fluvalinate max 4 trattamenti all'anno).
- **Fosmet** (max 2 interventi/anno) efficace soprattutto per gli stadi giovanili di cimice asiatica. Controlla anche eventuali larve di carpocapsa e *cydia molesta*).
- **Clorpirifos metile\* (formulato commerciale SUNDEK® CIMICE**



	<p><b>2021 max 1 intervento).</b> Concesso in uso eccezionale con validità dal 11/05/2021 al 17/08/2021; dose max: 3 lt/ha; <u>tempo di carenza: 50 gg.</u> Controlla anche eventuali larve di <i>carpocapsa</i> e <i>cydia molesta</i>.</p> <p><b>*Si invitano i frutticoltori a leggere con attenzione la nota tecnica e il decreto di deroga per l'impiego del formulato commerciale SUNDEK® CIMICE 2021 pubblicati nel sito di ERSA ai link sopraindicati.</b></p> <p>Da esperienze di campo fatte da alcuni produttori si è osservato che prodotti a base di <b>caolino</b> e <b>zeolite</b> hanno dimostrato di avere un effetto repellente nei confronti di <i>H. halys</i>, contribuendo nella difesa dell'insetto.</p> <p><b><u>In questi giorni sono stati effettuati i rilasci di <i>Trissolcus japonicus</i> in 50 siti distribuiti in tutto il territorio regionale. Il secondo rilascio è previsto fra 3 settimane circa. Maggiori informazioni in merito sono disponibili nel bollettino "Speciale <i>Halyomorpha halys</i>".</u></b></p>
--	--

### ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<b>Prevenzione butteratura amara:</b>	Si consiglia di continuare gli interventi con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concimi fogliari contenenti <b>calcio</b></li> </ul>
<b>Prevenzione filloptosi:</b>	Si consiglia di continuare ad effettuare interventi con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concimi fogliari a base di <b>Magnesio e Manganese.</b></li> </ul> Distanziare i trattamenti di circa 10-15 giorni.
<b>Scottature:</b>	Si osservano casi di scottature dei frutti. L'utilizzo di caolino o zeolite può attenuare

	tale fenomeno.
<p><b>Grandine:</b></p> <p>Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite che, nonostante le reti antigrandine, potrebbero verificarsi a causa del vento o ad eventuali sacche di grandine che si formano sulle reti. <u>Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI.</u> Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</p>	<p>Nelle zone interessate intervenire con prodotti a base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>captano</b></li> <li>• <b>prodotti a base di rame</b> (attenzione alle varietà sensibili alla ruggine).</li> </ul>
<p><b>Irrigazione:</b></p> <p>Nelle zone dove non si dovessero verificare temporali locali che potrebbero apportare una sufficiente quantità di pioggia (25-30 mm), è assolutamente necessario <u>evitare deficit di acqua</u>, sia negli impianti in produzione che in quelli giovani.</p> <p>Si raccomanda di rispettare i volumi di adacquamento previsti dal disciplinare di produzione integrata.</p>	<p>Il fabbisogno irriguo per la coltura del melo su interfilare inerbito, nel <u> mese di luglio</u>, è di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5,1 mm/giorno.</b></li> </ul>

### **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali)* è fatto **divieto** di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi.

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività **fungicida** o **batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi** in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti** o altri prodotti tossici per le api, è **obbligatorio** procedere con lo **sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in



SI RACCOMANDA DI **LEGGERE** ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE **ETICHETTE** DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

### **INFORMAZIONI IMPORTANTI:**

Dal 2020 ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il **melo** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato.

Per iscriverti clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_melo\\_IPM](https://t.me/ERSA_melo_IPM)

**Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA**  
[www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)